

istruito, spiritoso, e di talenti poco comuni per la pace e per la guerra; ma tali prerogative erano in lui cancellate da un difetto egualmente fatale per un sovrano che pe'suo sudditi. Debole e irresoluto, egli non agiva mai da se stesso negli affari importanti, e dava troppa fede ai consigli de'suoi ministri. Questo principe, per ciò che ne dice Abulfeda, era lungi dall'avere quell'esterno impONENTE, quell'aria marziale che incanta i soldati: era rosso e senza barba, magro, melanconico e taciturno, sempre cogli occhi bassi, e oltre ciò balbettava. Giusta gli autori tradotti da Conde, era di mezzana e gracile statura, di carnagione bianca con lunga e nera barba, folte ciglia, begli occhi, ma immobili e distratti. È cosa difficile conciliare insieme due così differenti ritratti (1).

Mohammed impiegò i primi anni del suo regno a spegnere alcuni torbidi suscitati in Africa da ribelli, tra' quali dall'al-moravida Yahia ben-Ishak di Majorica, il quale dopo lunga guerra fu interamente sconfitto l'anno 604 (1208).

Scacciati da Mohammed gli Al-Moravidi dall'Africa, volle toglier loro l'ultimo asilo. Mahdò poderosa squadra con molte truppe che sbarcarono all'isola di Majorica, assediarono la capitale, ov'erasi rinchiuso il re delle Balearie, Abd-allah, fratello di Yahia, la presero d'assalto, trucidarono quel principe, ne inviarono la testa imbalsamata a Marocco, ed esposero il suo cadavere sui bastioni della città. Ai vincitori si sottomisero le isole di Minorica e d'Ivica, ma questo fu il loro ultimo conquisto (2).

I Cristiani della penisola aveano ripreso coraggio e riacquistate nuove forze dopo la morte dell'ultimo re di Marocco. Sancio I<sup>o</sup> re di Portogallo erasi impadronito di Elvas l'anno 1203. I re di Aragona, Castiglia, Navarra e Leonè, da lunga pezza divisi, aveano fatta la pace. Il primo

(1) Dombay si limita a dire essere stato quel principe magro e ben fatto, d'occhi neri e dolci, barba e ciglia folte.

(2) Qui abbiamo dovuto preferir a quello di Dombay il racconto di Conde; secondo il primo, Mohammed, mentre Yahia tollevagli molte provincie in Africa l'anno 598 (1202), s'imbarcò in Algeri e fece uno sbarco nell'isola di Majorica, cui sottomise in rabi 1.<sup>o</sup> 600 (novembre 1202); donde ritornò in Africa a continuare la guerra contra Yahio.